



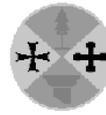
UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



FONDO SOCIALE
EUROPEO



REGIONE CALABRIA
Dipartimento 10



FONDAZIONE CALABRIA
ETICA

Progetto Adeguamento Strutture

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCESSO A CONTRIBUTI PER l'adeguamento delle strutture degli Enti pubblici e privati che intendono aderire all'albo degli accreditati per erogare i servizi per il lavoro in Regione Calabria

Riferimenti Normativi

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, per come modificato dal Regolamento (CE) n. 396 del 6 maggio 2009, relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, (G.U.C.E. L. 210/25 del 31/7/2006); in particolare, l'art. 34 relativo a "Specificità dei fondi";
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FSE, sul FESR e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR (G.U.C.E. L. 371/1 del 27/12/2006);
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento della Commissione n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento CE n. 1083 /2006 per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Il Regolamento CE n. 846/2009 della Commissione dell'1 settembre 2009 che modifica il Regolamento CE n. 1828 del 8/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali del FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione e del Regolamento CE 1080/2006 del Parlamento Europeo del Consiglio relativo al FESR;
- la decisione della Commissione Europea C (2007) 6711 del 17/12/2007 che approva il Programma Operativo Regione Calabria FSE 2007 -2013;
- il Piano di Comunicazione - POR Calabria FSE 2007/2013 - approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 9 aprile 2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2007 n. 427 di adozione del documento " Programma Operativo della Regione Calabria – FSE 2007 – 2013", quale proposta di Programma Operativo Regionale concernente l'attuazione delle politiche comunitarie ai sensi del comma 1 dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2007 e di trasmissione al consiglio regionale e alle competenti Commissioni consiliari del documento suddetto per l'avvio delle attività di cui all'art. 11, comma 3 della Legge Regionale n. 3/2007;
- la Deliberazione n. 171 dell'1 agosto 2007 del Consiglio Regionale della Calabria con cui ha preso atto della suddetta proposta di Programma Operativo Regionale FSE per l'attuazione della Politica di coesione 2007/2013;
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;

- il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul fondo di coesione”;
- il Vademecum dell’ammissibilità della spesa per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- la Circolare del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 “Spese ammissibili FSE 2007-2013”;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123. “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- il D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- il D.Lgs. 19 dicembre 2002, n°297;
- il D.Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D. Lgs. 469/97 e la L. R. del 19 febbraio 2001, n° 5 “Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l’impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n° 469”; I finanziamenti di cui al presente Avviso sono concessi in regime "de minimis" disciplinato dal Regolamento UE N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, n. L352
- D.G.R. 263 del 11 luglio 2013

1. Finalità e Ambito dell’intervento

Regione Calabria, con Delibera di Giunta del 28.07.2014 n.315 ha normato le modalità di accesso all’albo degli operatori che erogano i servizi per il lavoro.

Con l’introduzione di questo Albo, Regione Calabria introduce quanto previsto nella legge 30/2003 e dal decreto 276/2003.

Sostanzialmente viene creato un nuovo sistema di operatori che si occupano dei servizi per il lavoro.

Viene quindi garantito ai cittadini residenti e domiciliati in Calabria la possibilità di poter usufruire di una maggiore proposta di servizi, presenti sul territorio, offerti da operatori pubblici e privati.

La partnership tra Regione e operatori costituisce, pertanto, un principio fondamentale del modello di intervento, che si identifica come un’applicazione del principio generale di sussidiarietà, in cui il settore privato collabora con quello pubblico per attuare le politiche per il lavoro nell’interesse del territorio.

In tale contesto un obiettivo generale è l’aumento della qualità degli accessi ai servizi, adeguati alla domanda e ai bisogni delle persone in cerca di occupazione e di ricollocazione e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti.

L’ambito in cui l’intervento oggetto del presente Avviso intende operare è quello dei “*servizi di interesse generale*”, così come riconosciuti e tutelati dal libro verde sui servizi di interesse generale presentato della Commissione delle Comunità Europee in data 21 maggio 2003 e dal libro bianco sui servizi di interesse generale del 12 maggio 2004.

In tale contesto i servizi di interesse generale sono parte dei valori condivisi da tutte le società europee e costituiscono un tratto essenziale del modello europeo di società. Considerandone l’incidenza sull’economia e l’importanza per la produzione di altri beni e servizi, l’efficienza e la qualità di questi servizi stimolano la competitività e una maggiore coesione.

I servizi di interesse generale, quali quelli erogati dalle realtà che offrono i servizi per il lavoro cui il presente Avviso si rivolge, rappresentano “un pilastro del modello europeo di società” e come tali devono poter garantire servizi di alta qualità a prezzi accessibili a tutti i cittadini.

E’ per questo motivo che si vuole garantire agli organismi beneficiari di questo dispositivo che concorrono all’attuazione delle politiche regionali in materia di mercato del lavoro, offrano dei servizi sempre più di qualità e che si dotino di tutti gli strumenti necessari a che il servizio di interesse generale dalle stesse prestatore fornisca al mercato del lavoro soggetti sempre più esperti e qualificati.

Il presente Avviso pubblico è quindi rivolto a favorire una rete pubblica privata di servizi per il lavoro di qualità, incentivando interventi di ammodernamento delle strutture di accoglienza e presa in carico delle persone in cerca di occupazione e/o ricollocazione, al fine di migliorare l’efficacia e l’efficienza del processo di erogazione dei servizi per il lavoro, con l’obiettivo di facilitare l’inserimento e la permanenza attiva nel mondo del lavoro.

2. Beneficiari

1. L’Avviso pubblico si rivolge a soggetti in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda di accesso al contributo:

- a) Centri per Impiego;
- b) Enti autorizzati ai sensi della legge 30/2003 e Decreto Legislativo 276/2003;

che **non** abbiano fatto richiesta di finanziamento a Regione Calabria Dipartimento 10 e a Fondazione Calabria Etica a valere su bando **Progetto Ammodernamento Dotazioni Laboratoriali**

Il contributo sarà concesso a condizione che il totale degli aiuti ricevuti da ciascuna Ente beneficiario a titolo di de minimis (regime "de minimis" disciplinato dal Regolamento UE N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla GUCE del 24 dicembre 2013, n. L352), nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, non superi l'importo di 200.000,00 euro.

3. Risorse finanziarie

1. Le risorse disponibili per l'erogazione dei contributi ammontano a euro 2.600.000,00, a valere sul Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo regolato dall'art 34 Regolamento Comunitario 1083/2006

4. Calcolo del contributo relativo agli Enti di cui all'art. 2, comma 1 lettera a)

1. Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributi diretti alla spesa, importo massimo di €25.000 per sede per un massimo di 100.000 per ente
2. Fermo restando il limite di cui al precedente comma 1, la percentuale di contribuzione è pari al 100% del totale delle spese ammissibili fatte salve le ulteriori possibili contribuzioni, cumulabili in caso di concomitanza delle condizioni di seguito descritte per le realtà private.
3. Ciascuna Ente può presentare **una sola domanda di accesso al contributo**, ferma restando la libertà da parte di allocare tra le proprie sedi il valore complessivo del contributo riconoscibile. All'interno della domanda ciascun Ente potrà presentare Progetti in relazione alle eventuali diverse sedi presenti nel territorio della Regione Calabria.
4. Non sono ammesse domande di finanziamento relative a Progetti che prevedono un investimento (pari al valore autofinanziato più il valore finanziato) inferiore a euro 10.000,00.

5. Calcolo del contributo relativo agli Enti di cui all'art. 2, comma 1 lettera b)

1. Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributi diretti alla spesa, importo massimo di €25.000 per sede per un massimo di 100.000 per ente
2. Fermo restando il limite di cui al precedente comma 1, la percentuale di contribuzione è pari al 90% del totale delle spese ammissibili fatte salve le ulteriori possibili contribuzioni, cumulabili in caso di concomitanza delle condizioni di seguito descritte per le realtà private.
3. Ciascuna Ente può presentare **una sola domanda di accesso al contributo**, ferma restando la libertà da parte di allocare tra le proprie sedi il valore complessivo del contributo riconoscibile. All'interno della domanda ciascun Ente potrà presentare Progetti in relazione alle eventuali diverse sedi presenti nel territorio della Regione Calabria.
4. Non sono ammesse domande di finanziamento relative a Progetti che prevedono un investimento (pari al valore autofinanziato più il valore finanziato) inferiore a euro 10.000,00.

6. Caratteristiche del Progetto e spese ammissibili

1. Gli Enti interessati a fruire del contributo oggetto del presente Avviso, devono presentare un Progetto che descriva gli interventi finalizzati all'ammodernamento attraverso l'acquisizione di impianti, arredamenti macchinari e/o attrezzature.
2. I Progetti devono avere termine entro 4 mesi dalla pubblicazione dell'esito della valutazione sul BURC. Eventuali proroghe ai termini di realizzazione dei Progetti possono essere concesse da Fondazione Calabria Etica a seguito di circostanze non imputabili ai soggetti beneficiari, previa acquisizione e verifica della relativa documentazione.
3. Concorrono a formare la base del calcolo per la determinazione del contributo oggetto di erogazione le spese:
 - per l'ammodernamento o l'acquisizione di impianti, mobili, arredi, macchinari e/o attrezzature;
 - per l'installazione delle predette dotazioni, ivi incluse le eventuali opere murarie qualora siano strettamente funzionali all'ammodernamento o all'acquisizione, entro la misura massima del 15% del totale dell'investimento.
4. Deve inoltre trattarsi di interventi adeguati per dimensione e per livello di ammodernamento alle effettive necessità delle sedi.
5. Le spese relative all'acquisizione di beni e/o servizi sono ammissibili al netto di IVA e di altre imposte e tasse.
6. Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di pubblicazione del bando sul BURC.

7. Termini e procedure per la presentazione della domande

1. La domanda di accesso al contributo può essere presentata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Calabria e fino alle ore 12 del 15 esimo giorno dalla pubblicazione sul BURC.
2. I soggetti proponenti devono presentare le domande di ammissione al contributo e i relativi allegati a mezzo servizio postale A/R, ovvero “consegna a mano” all’indirizzo della Fondazione Calabria Etica, Via Barrio, 42 88100 Catanzaro in plico chiuso e sigillato che dovrà riportare all’esterno i dati identificativi del Soggetto richiedente e la dicitura “*AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCESSO A CONTRIBUTI PER l’adeguamento delle strutture degli Enti pubblici e privati che intendono aderire all’albo degli accreditati per erogare i servizi per il lavoro in Regione Calabria*”
3. La domanda di accesso al contributo è costituita dai seguenti moduli, riportati in allegato al presente Avviso pubblico:
 - a. Modulo di domanda e autocertificazione dei requisiti per l’ammissione al beneficio;
 - b. Modulo “Progetto” relativo agli interventi di ammodernamento, da presentare per ogni singolo Progetto di intervento su laboratorio, articolato in:
 - Descrizione intervento con specificazione di sede presso la quale l’intervento sarà effettuato;
 - Indicazione del valore di investimento, con dettaglio di eventuali spese murarie e/o di eventuali spese già sostenute alla data di pubblicazione dell’Avviso;
 - Indicazione del valore di finanziamento richiesto;
4. Le domande trasmesse al di fuori dei termini o con modalità differenti rispetto a quanto previsto non saranno prese in considerazione.

8. Istruttoria e valutazione

1. La valutazione dell’ammissibilità della congruità e dell’adeguatezza delle domande presentate è effettuata da un gruppo tecnico per l’istruttoria e la valutazione, appositamente costituito, il Presidente del Comitato è indicato dal Direttore Generale del Dipartimento 10 della Regione Calabria, e altri due membri sono incaricati da Fondazione Calabria Etica.
Entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande di accesso al contributo verranno pubblicati gli esiti della valutazione.
2. Le domande e le relative proposte progettuali allegate sono sottoposte alle seguenti verifiche:
 - a. Ammissibilità del soggetto richiedente, al fine di valutare la sussistenza di tutte le condizioni previste per l’ammissione al beneficio;
 - b. Ammissibilità della spesa secondo quanto previsto dall’art. 6 del presente Avviso;
 - c. Congruità della percentuale di cofinanziamento richiesta
3. La valutazione avverrà secondo i seguenti criteri e punteggi:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Efficacia del progetto rispetto all’obiettivo	20
Numero di sedi accreditate	10
Capacità di rapporto con imprese locali	20
Esperienze pregresse nel settore delle politiche attive per il lavoro	30
Qualità progettuale, innovatività e integrazione con altri interventi	20

9. Ammissione al contributo

1. All’esito dell’istruttoria e della valutazione effettuata ai sensi del precedente articolo 8 il nucleo tecnico di valutazione propone per ciascuna domanda l’entità del contributo.
2. Le determinazioni del gruppo tecnico per l’istruttoria e la valutazione sono approvate con apposito provvedimento che dispone anche la concessione del contributo.
3. Saranno ammessi al finanziamento i progetti che raggiungono almeno 60 punti.

10. Erogazione dei contributi e rendicontazione delle spese

1. L’erogazione del contributo è effettuata relativamente agli enti di cui all’art.2, con liquidazione finale, dietro presentazione di regolare documentazione di spesa documentata come definita dall’art. 11 comma 2.
2. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del Progetto non determinano in alcun caso l’incremento del contributo concesso.

3. In caso di mancata realizzazione del 100% delle spese indicate nel Progetto, Fondazione Calabria Etica si riserva la facoltà di procedere a una verifica documentale e/o in loco al fine di accertare il mantenimento delle condizioni per la concessione del contributo.
4. In sede di erogazione del saldo del contributo la Fondazione Calabria Etica potrà procedere alla rideterminazione del contributo stesso in relazione a variazioni dell'ammontare dei costi ammissibili. Il costo totale ammissibile del Progetto, pena la revoca del contributo con le conseguenze di cui all'art. 12, non potrà subire diminuzioni di spesa in misura superiore alla percentuale del 20% rispetto al preventivato.
5. In sede di rendicontazione, i soggetti beneficiari dovranno allegare alla documentazione, i riferimenti che confermano il buon esito della domanda di accreditamento. Detto documento è condizione necessaria e indispensabile per l'erogazione del contributo

11. Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, pena la revoca del contributo, sono obbligati a:
 - a. Ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente Avviso e negli atti a questo conseguenti;
 - b. Fornire nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c. Assicurare il regolare svolgimento delle attività previste dal Progetto;
 - d. Segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni o localizzazioni relativamente ai Progetti preventivati;
 - e. Segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
 - f. Assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Fondazione Calabria Etica;
 - g. Conservare per un periodo di dieci anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
 - h. Fornire su richiesta di Fondazione Calabria Etica rendiconti sullo stato di realizzazione dell'attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite;
 - i. Impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
 - j. Documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai Progetti agevolati ai sensi del presente Avviso.
2. Ai fini degli obblighi di rendicontazione tutte le spese:
 - devono derivare da atti giuridicamente vincolanti (es.: contratti, convenzioni, lettere di incarico etc.) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna e le modalità di pagamento;
 - devono essere congrue rispetto al mercato e tale congruità – valutata dal punto di vista economico e/o tecnico, deve emergere da ricerche di mercato all'uopo condotte; la congruità è comprovata
 - per i soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) e b) dal raffronto di almeno cinque offerte (evidenziando il criterio di valutazione adottato per la valutazione);
 - non devono fruire di altra copertura finanziaria attraverso il contributo di altri programmi comunitari/nazionali/regionali o comunque di altre risorse pubbliche;

12. Revoca e rinuncia

1. Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non siano rispettati tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso ovvero nel caso in cui la realizzazione degli interventi non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti all'intervento ammesso a contributo.
2. Il contributo può inoltre essere revocato qualora in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali o altri soggetti competenti siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.
3. Il contributo concesso è revocato nel caso indicato all'art. 10 comma 4 del presente Avviso.
4. In caso di revoca del contributo già concesso il beneficiario deve restituire le somme già percepite, gravate degli interessi legali maturati.
5. Qualora le somme revocate non siano restituite con le modalità sopra definite, Fondazione Calabria Etica, provvede a decurtare le somme dovute dalle risorse destinate al soggetto in questione.
6. Qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione degli interventi i soggetti beneficiari devono darne immediata comunicazione a Fondazione Calabria Etica a mezzo lettera raccomandata con Avviso di ricevimento.

In tal caso qualora siano già state erogate le quote di contributo i beneficiari dovranno restituire le somme eventualmente già ricevute aumentate degli interessi legali maturati.

13. Pubblicazione e informazioni

1. Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e nel sito di Regione Calabria nelle sezioni dedicate al Dipartimento 10, e nel sito web di Fondazione Calabria Etica.

14. Monitoraggio e controlli

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dalla Fondazione Calabria Etica per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi.

2. Sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Fondazione Calabria Etica e/o da eventuali competenti organismi statali, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto. Nel corso dei controlli si verificherà, in particolare che:

- a. il Progetto sia attuato conformemente all'Avviso;
- b. le spese dichiarate siano state effettivamente sostenute;
- c. la spesa dichiarata corrisponda ai documenti contabili ed ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

15. Pubblicizzazione dell'aiuto

I soggetti partecipanti al Progetto devono evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del Progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse della Unione Europea, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

16. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 N. 196

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Fondazione Calabria Etica.